







[Stituto Gardiovascolare Gamogif



Di cosa parleremo

- Le ferite chirurgiche
- L'igiene
- Il dolore
- Il sonno
- L'assunzione della terapia
- Il ritorno a casa



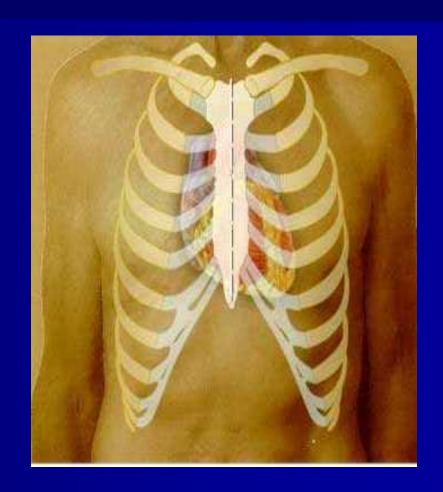
Ferite chirurgiche

- Sternotomia e drenaggi
- Safenectomia
- Altre



Taglio mediano dello sterno a tutto spessore

Consente al chirurgo di lavorare sul cuore





Sternotomia e drenaggi

 I due monconi dello sterno sono tenuti accostati da punti metallici; la cute è chiusa mediante <u>sutura</u> intradermica riassorbibile

 Le ferite lasciate dai drenaggi vengono invece chiuse da <u>punti in seta</u>





Cosa fare e cosa evitare

 Proteggere il torace durante la tosse

 NO sforzi, soprattutto unilaterali







Cosa fare e cosa evitare

Dormire in posizione SUPINA!!



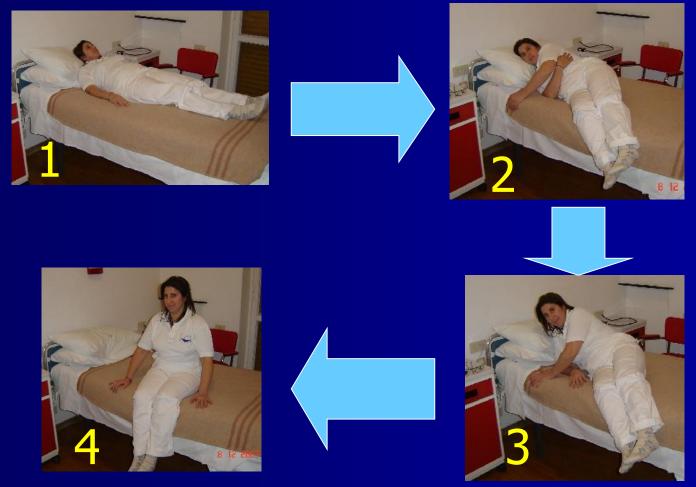




[Stifutio Gardiovascolare Gamogli



Come alzarsi da letto



[Stiftutio Gardiovascolare Gamogli



Safenectomia

Incisione che consente di asportare la vena safena

Generalmente la cute è chiusa mediante <u>sutura</u> <u>intradermica riassorbibile</u>





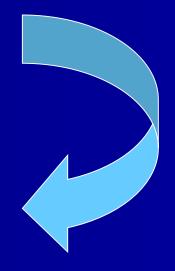
Altre ferite

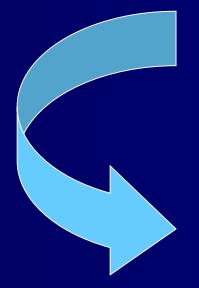
- Toracotomia
- Laparotomia
- Pace-maker
- C.E.C.
- T.E.A. Carotide
- Etc... etc...
- Lesioni da decubito



Decorso privo di complicanze

Medicazione quotidiana





Rimozione punti di sutura (dopo 10-12 gg dall'intervento)

Termine delle medicazioni Doccia

[Stitute Gardiovascolare Gamegii



Complicanze

Diastasi dello sterno

Secrezione dalla ferita

Infezione



L'igiene

A ferite asciutte si può e si deve fare quotidianamente la doccia completa.
Ciò, oltre a facilitare la rimozione di crosticine e pelle desquamata, rappresenta il modo migliore per tenere pulita la cute e quindi prevenire eventuali infezioni.

- Utilizzare sapone neutro
- Non sfregare sulle ferite
- Usare acqua tiepida
- Farsi aiutare da un parente
- Asciugare bene le ferite





Il dolore

- Provare dolore a ferite, spalle, schiena è perfettamente NORMALE
- Ogni persona ha un grado di tolleranza al dolore diverso
- L'attività fisica in un primo tempo può peggiorare l'intensità del dolore
- Il dolore può essere efficacemente combattuto con comportamenti corretti e/o farmaci
- Riferire SEMPRE al medico, all'infermiere o al fisioterapista qualsiasi dolore nuovo, soprattutto se in zona toracica



Il sonno

Avere problemi di insonnia dopo un intervento cardiochirurgico è perfettamente NORMALE.

Ciò è causato principalmente da:

- Ansia
- Dolore
- Tosse
- Troppo riposo durante il giorno





L'igiene del sonno

- Cena leggera, evitando la carne, preferendo verdure e amidi (pasta e riso)
- No a sostanze stimolanti entro le 4-5 h dall'addormentamento (caffeina, teina, nicotina, alcol)
- Prima di addormentarsi, camomilla o latte caldo
- Se svegli, alzarsi a fare due passi piuttosto che rigirarsi nel letto
- Crearsi abitudini prima di andare a letto



Quando la notte non riesco a dormire, prendo dei lassativi. Non dormo lo stesso, ma almeno ho qualcosa da fare...





L'assunzione della terapia

Durante il ricovero, la terapia viene somministrata in camera, dopo i pasti:

il paziente è tenuto ad aspettare in stanza

- dalle ore 7 alle ore 8.30
- dalle ore 13 alle ore 14
- dalle ore 20 alle ore 21



La rilevazione della glicemia

Riguarda i pazienti diabetici o sospetti tali.

I pazienti si devono recare dagli infermieri al II piano, nei seguenti orari

> alle ORE 11 (se non sono in palestra)

> alle ORE 14.15

> alle ORE 18

Ulteriori rilevazioni verranno effettuate in camera tra le ore 6 e le 7 e dopo le ore 21.



La terapia ipoglicemizzante

Riguarda i pazienti diabetici o sospetti tali.

Quella ORALE viene somministrata mezz'ora prima dei pasti:

- in camera, alle ORE 7:30
- al II piano, alle **ORE 11:45** e alle **18:45**

Quella INSULINICA viene praticata poco prima del pasto:

- <u>al piano II</u> alle **ORE 8**, alle **ORE 12** e alle **ORE 19**



La terapia anticoagulante

Essa viene somministrata indicativamente a tutti i pazienti operati di sostituzione valvolare

> per riceverla, il paziente si deve recare dagli infermieri, <u>al piano II,</u> alle

> > ORE 16:45



Il ritorno a casa



- Evitare la guida per almeno 2 mesi
- Non esporre al sole le ferite per almeno 6 mesi
- NON FUMARE
- Farsi prescrivere dal medico curante le varie medicine
- Prendete solo le medicine che vi sono state prescritte, e sospendetene l'assunzione solo se ve lo dice il medico



Il ritorno a casa



- Non aumentare di peso
- Rientrare subito nella normalità senza rimanere e letto più del necessario

FARE ATTIVITA' FISICA SECONDO LE PRESCRIZIONI!!





FINE



Istituto Candiovascolare Camogli